

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

10 Luglio 2008 – N. 17/08

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

1. Cooperazione Transfrontaliera – Italia - Svizzera 2007-2013 – Inviti a presentare proposte per progetti ordinari e per Manifestazioni di interesse sui Piani Integrati Transfrontalieri (PIT) - (Prot. eC 71/08)
2. Commissione Europea – Programma Europa per i Cittadini – Invito a presentare proposte per Progetti Multi-annuali di Reti fra Città Gemellate (Prot. eC 177/07)
3. Commissione Europea – Programma Europa per i Cittadini – Azione 1 – Misura 2.2. - Misure di Supporto (Prot. eC. 72/08)
4. Commissione Europea - PROGRESS - Promozione di dibattiti sull'inclusione sociale a supporto del rafforzamento del metodo di coordinamento aperto, sulla protezione sociale e l'inclusione sociale - Bando VP/2008/015 - (Prot. eC. 73/08)
5. Parlamento Europeo - Invito a presentare proposte IX-2009/01 - Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo (Prot. eC. 74/08)
6. Parlamento Europeo - Invito a presentare proposte IX-2009/02 - Sovvenzioni concesse alle Fondazioni politiche a livello europeo (Prot. eC. 75/08)
7. Commissione Europea – DG Information Society - Programma Congiunto di Demotica per Categorie Deboli (AAL) - Invito a presentare proposte 2008 per soluzioni basate sulle TIC per la prevenzione e la gestione delle condizioni croniche della popolazione anziana (Prot. eC. 76/08)
8. Commissione Europea - Programma Tutela dei Consumatori 2007-2013 – Sostegno alle attività delle organizzazioni europee dei consumatori (Prot. eC. 77/08)

Bandi nazionali e regionali

9. Ministero Ambiente – Bando Fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle isole minori italiane (Prot. eC. 78/08)
10. Ministero Ambiente – Bando Fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nei parchi italiani (Prot. eC. 79/08)

La Newsletter è consultabile anche sulla Home Page del nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1. Cooperazione Transfrontaliera – Italia - Svizzera 2007-2013 – Inviti a presentare proposte per progetti ordinari e per Manifestazioni di interesse sui Piani Integrati Transfrontalieri (PIT) - (Prot. eC 71/08)

OBIETTIVI

La cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera è giunta al quarto ciclo di programmazione: il nuovo Programma si colloca in continuità con le esperienze precedenti, introducendo alcune novità volte a rafforzare ulteriormente la cooperazione e favorire un maggiore impatto del Programma.

La strategia del Programma individua le seguenti priorità tematiche:

- *Ambiente e territorio*: l'obiettivo è quello di coniugare lo sviluppo del territorio con la gestione sostenibile dell'ambiente;
- *Competitività*: tale priorità punta ad incentivare lo sviluppo di una economia basata sull'innovazione e sull'integrazione delle risorse turistiche e delle reti e servizi di trasporto nelle aree transfrontaliere;
- *Qualità della vita*: in questo ambito il Programma intende "migliorare la qualità della vita, rafforzando i processi di cooperazione in ambito sociale e istituzionale e valorizzando il patrimonio culturale.

AZIONI FINANZIABILI

Partendo dal presupposto che gli attuali inviti a presentare proposte riguardano esclusivamente i Progetti Ordinari ed i Piani Integrati Transfrontalieri, nel suo complesso il Programma prevede tre tipologie di interventi finanziabili:

- *Progetti ordinari*: si tratta dei progetti di cooperazione classici, presentati da due o più beneficiari, che riguardano un'area e tematica definita; sarà adottata una procedura a bando a sportello, con due scadenze annuali;
- *Progetti strategici*: si tratta di iniziative con un forte impatto sulle strategie di cooperazione; sono promossi dalle Amministrazioni corresponsabili (o i soggetti attuatori da essi delegati); riguardano un'ampia porzione del territorio eligibile; le tematiche, tipologie di azione e la relativa dotazione finanziaria sono definiti dal Comitato di Sorveglianza;
- *Piani Integrati Transfrontalieri PIT*: si tratta di una modalità innovativa di attuazione del programma per massimizzare l'efficacia degli interventi, strettamente coerenti e collegati tra di loro, convergenti verso un comune obiettivo o strategia di sviluppo transfrontaliero. Il PIT è un insieme di progetti di cooperazione che riguardano settori e temi diversi con un comune obiettivo dello sviluppo socio economico di un determinato territorio transfrontaliero; le procedure relative alla elaborazione, selezione e attuazione dei PIT saranno contenute nella Guida di attuazione del Programma; il processo di elaborazione dei PIT e la successiva fase di attuazione dei PIT finanziati

saranno sostenuti da apposite forme di animazione, finanziate nell'ambito del Programma.

Il programma, e gli stessi inviti a presentare proposte, avendo a riferimento la dimensione transfrontaliera, promuovono azioni mirate allo sviluppo sostenibile ed alla riduzione delle barriere amministrative e naturali in un'ottica di integrazione.

La priorità 1 – Ambiente e Territorio, prevede le seguenti attività, suddivise in base a precisi filoni tematici:

1. Incentivare una gestione congiunta dei rischi naturali (geologici, idraulici e valanghivi) ed ambientali (ecologici)

- *Attività di analisi e interventi per la gestione degli effetti dei cambiamenti climatici*

Tale attività è volta ad analizzare, mitigare e gestire gli effetti dei cambiamenti climatici sul territorio in termini di rischio idrogeologico, rischio ecologico, effetti sulla salute, sulla qualità dell'aria e dell'ambiente, oltreché gli effetti sulla risorsa idrica.

- *Promozione di attività di comunicazione e informazione alle popolazioni*

L'attività mira a rafforzare il coinvolgimento della popolazione in termini di sensibilizzazione e percezione del rischio con riferimento alle tematiche dell'autoprotezione connessa alle emergenze, e del presidio dell'ambiente alpino in relazione alla sicurezza del turista.

- *Scambio, condivisione e interventi connessi all'analisi, monitoraggio e gestione del rischio e delle emergenze*

Tale attività si pone l'obiettivo di coordinare e migliorare l'efficacia delle procedure di analisi e gestione e dei relativi interventi volti a migliorare il complessivo sistema di gestione del rischio e delle emergenze attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie per il trattamento delle informazioni e la predisposizione dei relativi sistemi di allerta.

2. Salvaguardare, gestire e valorizzare le risorse ambientali

- *Interventi di tutela della biodiversità*

L'attività prevede la realizzazione di studi e interventi volti a salvaguardare e valorizzare le specie autoctone e gli ecosistemi montani e lacustri, e a promuovere la collaborazione tra aree protette, in relazione ad attività di ricerca e promozione congiunta, a scambi di competenze, la creazione di collegamenti in rete (con specifica

attenzione alle reti ecologiche transfrontaliere), interventi di valorizzazione, sensibilizzazione e di educazione ambientale.

- *Definizione di politiche ed interventi di pianificazione congiunta, gestione del territorio e sostenibilità ambientale*

Tale attività concerne l'elaborazione di strumenti di pianificazione e la realizzazione di interventi di gestione congiunta del territorio e di miglioramento della sostenibilità ambientale.

- *Interventi e progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico*

L'attività intende incentivare la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile ed il risparmio energetico,

promuovendo l'adozione di forme di edilizia ad alta efficienza energetica, il recupero di calore residuo, il teleriscaldamento ed attraverso la valorizzazione delle esperienze già promosse in alcuni territori dell'area di cooperazione e la realizzazione di progetti pilota.

- *Studi sugli effetti dell'inquinamento e progetti di risanamento*

L'attività intende sostenere analisi e progetti volti ad affrontare congiuntamente gli effetti dell'inquinamento sul patrimonio naturale dell'area di cooperazione, adottare le iniziative di risanamento necessarie, razionalizzare e rendere più efficiente il sistema di smaltimento dei rifiuti, promuovendo azioni coordinate.

3. Incentivare l'integrazione del comparto agroforestale e promuoverne l'innovazione e la sperimentazione congiunta

- *Progetti pilota e studi per la valorizzazione agro-ambientale e forestale*

L'attività è volta a promuovere e valorizzare produzioni agricole e agro-alimentari tradizionali/locali e forestali, attraverso la realizzazione di studi e ricerche, l'elaborazione d'informazioni, la predisposizione di materiale divulgativo, lo svolgimento di iniziative pilota con valenza transfrontaliera e di azioni di ricerca, di trasferimento e di diffusione di tecnologie.

- *Interventi per l'innovazione e la sperimentazione congiunta in ambito agroforestale*

L'attività intende incentivare la cooperazione tra gli operatori del comparto agricolo per sviluppare l'innovazione e la sperimentazione congiunta attraverso azioni di ricerca, di trasferimento e di diffusione di tecnologie, di conoscenza reciproca e di scambio di esperienze, tramite la realizzazione di studi e ricerche, l'elaborazione di informazioni, la predisposizione di materiale divulgativo, e la realizzazione di iniziative pilota con valenza transfrontaliera.

La **Priorità 2 - Competitività**, contempla le seguenti attività:

1. Sviluppare l'integrazione dell'area turistica transfrontaliera, promuovendo la creazione di un'immagine univoca e un sistema di offerta che valorizzi le peculiarità locali

- *Iniziativa per l'integrazione dell'offerta turistica*

Si tratta di incentivare l'integrazione dell'offerta turistica attraverso accordi di collaborazione e di partecipazione finanziaria tra i diversi operatori del settore turistico e l'attività di formazione del personale al fine di incrementare le competenze e le capacità di fruizione e gestione delle risorse naturali e culturali in forma integrata con l'obiettivo di sviluppare conoscenza reciproca di processi e porre le condizioni per creare reti di operatori transfrontalieri.

- *Interventi per la valorizzazione delle risorse del territorio*

Si tratta della promozione di interventi di miglioramento e qualificazione della ricettività turistica nel rispetto del contesto ambientale, paesaggistico e sociale e di incentivare l'individuazione, la realizzazione e la promozione di itinerari tematici dotati di infrastrutture e servizi al turista che permettano la fruizione attenta e consapevole di tutte le risorse del territorio.

Rientra in questo ambito di attività anche la promozione di interventi di diversificazione delle aziende agricole e forestali al fine di sviluppare il ruolo multifunzionale delle aziende agricole e favorire l'integrazione del comparto agricolo con le attività turistiche, educative, ambientali ed artigianali del territorio.

- *Iniziativa di analisi, informazione e promozione integrata*

Questa categoria di attività è volta a sostenere lo sviluppo una rete di conoscenze sulle aspettative, esigenze e preferenze del turista e la realizzazione di iniziative di informazione e promozione integrate e mirate ai target di riferimento da parte degli operatori turistici dei due versanti.

2. Incentivare la cooperazione tra PMI dei due versanti, promuovendo in particolare la cooperazione nell'ambito della ricerca e dell'innovazione

- *Interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali delle attività produttive e per la diffusione di sistemi di certificazione ambientale*

Si tratta di sostenere le ecoinnovazioni, la ricerca congiunta sulle fonti energetiche rinnovabili delle imprese, e di incentivare l'adozione di sistemi di certificazione ambientale, sia da parte delle PMI che da parte delle istituzioni, conseguendo un più alto livello di innovazione dell'intero sistema.

- *Sostegno alla realizzazione di reti e scambi tra imprese*

L'attività promuove la creazione di servizi rivolti al sistema economico per favorire la cooperazione, l'internazionalizzazione e la creazione sul territorio di "Incubatori di imprese" lo sviluppo dell'interscambio commerciale e lo scambio di informazioni utili all'esercizio dell'attività di impresa (normativa doganale e fiscale, ecc).

- *Sostegno alla cooperazione tra Imprese Centri di Ricerca e Università dei due Paesi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione*

L'attività intende sostenere i progetti di cooperazione tra le imprese per la ricerca congiunta sui materiali e la diffusione di tecniche di produzione proprie dell'area e stimolare iniziative, attraverso la creazione di strutture di servizio rivolte al sistema economico, per favorire il trasferimento tecnologico e rafforzare le sinergie tra il mondo delle imprese e i Centri di Servizi, i Poli Scientifici, gli Incubatori e i Centri di Ricerca.

La **Priorità 3 – Qualità della vita** contempla le seguenti attività:

1. Rafforzare l'identità comune attraverso la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale

- *Interventi per salvaguardare, valorizzare e promuovere il paesaggio ed il patrimonio storico e culturale*

Si tratta di incentivare la definizione di metodologie comuni di salvaguardia dei beni, del patrimonio e del paesaggio storico-culturali a rischio nell'utilizzazione del territorio attraverso la definizione di linee guida e dei conseguenti interventi, di sostenere la creazione di percorsi culturali attraverso la promozione dei legami storici nell'uso del territorio e dei monumenti in ambiente alpino.

- *Sostegno al confronto culturale ed alla mobilità degli operatori culturali*

L'attività sostiene la collaborazione e lo scambio culturale tra gli operatori con particolare riferimento alla realizzazione di metodi comuni, definiti mettendo in relazione procedure diverse, alla messa in rete dei sistemi informativi dei beni culturali ed alla creazione di reti tematiche.

- *Interventi innovativi per la promozione culturale e l'occupazione*

L'attività è volta a sostenere interventi di recupero e valorizzazione delle peculiarità culturali, economiche e sociali e di reinterpretazione della memoria storica, ed a favorire l'uso di strumenti innovativi per la comunicazione e l'attività di mediazione del patrimonio culturale. Verrà sostenuta l'organizzazione di eventi culturali di particolare valore, in grado di creare ciclicità e periodicità nella cooperazione culturale.

2. Rafforzare le iniziative integrate di informazione e comunicazione ai cittadini e incentivare una maggiore diffusione delle Information and Communication Technologies (ICT)

- *Sostegno alla diffusione delle ICT attraverso un approccio multi-piattaforma.*

Si tratta di sostenere interventi volti a migliorare la digital inclusion di cittadini, imprese e PA nell'area transfrontaliera attraverso lo sviluppo di servizi secondo un approccio multi-piattaforma e il rafforzamento della condivisione di infrastrutture, con particolare attenzione alle aree marginali e periferiche. In particolare, le aree tematiche di intervento riguarderanno: il settore turistico, il miglioramento della mobilità sul territorio e tra i territori, lo sviluppo dei servizi alla persona e la competitività delle imprese.

- *Interventi per favorire l'accesso dei cittadini all'informazione*

Si tratta di sostenere interventi di informazione/formazione di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini per aumentare il loro ricorso alle ICT e la loro consapevolezza circa le relative potenzialità di questo strumento, e, allo stesso tempo, di sostenere progetti di cooperazione fra i media e operatori della comunicazione volti a veicolare contenuti adeguati alle problematiche peculiari dei sistemi socio-economici montani.

3. Promuovere una maggiore integrazione in ambito formativo e del mercato del Lavoro

- *Attività di formazione per lo sviluppo coordinato delle risorse umane*

Si tratta di promuovere la conoscenza tra operatori economici e istituzionale e di sostenere le attività di formazione coordinate, che tengano conto delle peculiarità dell'area transfrontaliera con riguardo alle pari opportunità e ai giovani, oltretutto l'individuazione di percorsi didattici e universitari comuni. In particolare, si intende anche promuovere iniziative di formazione a distanza per superare situazioni di marginalità geografica.

- *Interventi per favorire l'incontro domanda- offerta di lavoro*

L'attività è volta a incentivare e sostenere servizi per l'acquisizione, l'analisi e la diffusione all'interno dell'area di cooperazione di informazioni concernenti

gli aspetti giuridici, sociali ed economici rilevanti ai fini dell'integrazione del mercato del lavoro.

Vi è una quarta priorità, relativa all'Assistenza Tecnica al programma, volta a facilitare i processi di implementazione del Programma operativo ed ampliare la base di conoscenze per la gestione e la valutazione delle attività del Programma stesso.

Le attività contemplate sono le seguenti:

- *Assistenza*

L'attività si concretizza nell'acquisizione delle risorse tecniche ed umane necessarie al funzionamento dell'Autorità di Gestione e delle altre strutture centrali e periferiche preposte al coordinamento, alla gestione ed al controllo del programma, nel rispetto delle norme regolamentari comunitarie pertinenti.

- *Valutazione*

L'attività attiene alla realizzazione delle attività di valutazione del programma (Valutazione ex-ante, in itinere e finale del programma e della sua implementazione, valutazione ambientale strategica) al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del programma medesimo.

- *Monitoraggio*

L'attività prevede la realizzazione del sistema di monitoraggio informatizzato di raccolta sistematica e continua dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle singole operazioni secondo quanto definito dal sistema nazionale di monitoraggio.

- *Comunicazione*

L'attività concerne la predisposizione di un Piano di comunicazione contenente azioni di informazione e pubblicità delle attività promosse dal Programma e loro realizzazione nel rispetto della pertinente normativa comunitaria.

I *Progetti Ordinari* sono proposte puntuali, presentate da due o più beneficiari, che riguardano un'area definita e si riferiscono a una sola misura.

Di norma, il progetto deve essere realizzato entro tre anni a partire dalla data di comunicazione di avvio effettuata dal referente unico di progetto. Il Comitato di Pilotaggio può decidere di finanziare progetti ordinari trilaterali, con ciò intendendo progetti presentati da soli soggetti eligibili italiani o svizzeri a condizione che aderiscano ad un progetto finanziato da un altro Programma di cooperazione transfrontaliera cui partecipa l'Italia oppure la Svizzera, se tale progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PO Italia - Svizzera.

Ogni partenariato deve prevedere: due capifila di parte nazionale, uno di parte italiana e uno di parte svizzera, che rispondono della realizzazione del progetto e dei contributi ricevuti e un referente unico del progetto che li coordina.

Per la presentazione di *Progetti del PIT*, ciascuna manifestazione d'interesse può essere costituita da 3 a 6 progetti afferenti a diverse Misure all'interno di almeno due Assi.

Ogni progetto parte della manifestazione di interesse del PIT consiste in azioni di cooperazione tra almeno due soggetti, uno italiano e uno svizzero, riguardanti una sola misura del Piano Operativo.

La strategia del PIT deve dimostrare la sua organicità e non sono quindi ammissibili proposte caratterizzate

da una somma di progetti o interventi settoriali scollegati tra loro.

La durata massima del PIT è di norma fissata a 3 anni.

BENEFICIARI

Il programma interessa le seguenti zone:

- Regione Autonoma della Valle d'Aosta;
- province piemontesi di Vercelli, Biella, Verbanco-Cusio-Ossola e Novara;
- le province di Varese, Como, Lecco e Sondrio (in Lombardia);
- la Provincia Autonoma di Bolzano;
- per la Svizzera: i Cantoni Grigioni, Ticino e Vallese;
- In deroga possono partecipare al Programma le seguenti aree di flessibilità: province di Torino ed Alessandria e le province di Pavia, Milano, Bergamo e Brescia.

Il Programma si rivolge a diverse tipologie di beneficiari, tra i quali: Enti pubblici, Camere di Commercio, Università ed Istituti scolastici, Organizzazioni di categoria, Enti gestori di aree protette, imprese, consorzi, operatori turistici, centri di ricerca, associazioni, organizzazioni non governative, enti ecclesiastici, istituzioni culturali, ...

FINANZIAMENTO

Per i *Progetti Ordinari*, le risorse finanziarie messe a bando ammontano a euro 51.763.200, ripartite fra gli Assi del Programma nel seguente modo:

- Asse I Ambiente e Territorio: 13.867.800 euro;
- Asse II Competitività: 21.346.800 euro;
- Asse III Qualità della vita: 16.548.600 euro.

Per le *Manifestazioni di interesse per i Piani Integrati Transfrontalieri*, le risorse finanziarie messe a bando ammontano a euro 17.254.400, ripartite su gli Assi I, II, III del Programma.

- Asse I Ambiente e Territorio: 4.622.600 euro;
- Asse II Competitività: 7.115.600 euro;
- Asse III Qualità della vita: 5.516.200 euro.

In entrambi i casi, il contributo pubblico massimo per ciascun progetto è pari a 1,5 milioni di euro per la parte italiana mentre per quella elvetica il contributo federale ammonta al massimo a 120.000 franchi.

Per le misure di attuazione suelencate, si prevede la concessione di un contributo pubblico (comunitario e nazionale) fino ad un massimo del 100% della spesa ammissibile per ciascun partner di natura pubblica di parte italiana.

Per quanto concerne i partner di natura privata, di parte italiana, si prevede invece la concessione di un contributo a diverse percentuali, che variano dal 90% al 60% delle spese eleggibili totali.

SCADENZA

Le candidature per i Progetti Ordinari devono pervenire alla Segreteria Tecnica del Programma entro e non oltre il **22 settembre 2008**.

Invece, per quanto concerne le manifestazioni di interesse PIT (Piani Territoriali Integrati), la data di scadenza è fissata entro le ore 12 del **31 ottobre 2008**. Fa fede il timbro postale.

2. Commissione Europea – Programma Europa per i Cittadini – Invito a presentare proposte per Progetti Multi-annuali di Reti fra Città Gemellate (Prot. eC 177/07)

I Progetti Multiannuali per le reti di città gemellate sono stati studiati per fornire reti consolidate di città, i cui rapporti di gemellaggio rappresentano un'opportunità di cooperazione più sostenibile, sostanziale, strategica e strutturata, consentendo loro di focalizzare l'attenzione su questioni tematiche importanti, pertinenti sia al livello locale, sia a quello europeo, e apportando un certo grado di nuovo dinamismo intellettuale e creatività nel campo del gemellaggio tra città.

Coloro che si candideranno per ricevere i benefici previsti nell'ambito del bando dovranno presentare un piano delle azioni indicativo delle più importanti attività da realizzare per l'intera durata del progetto, come incontri tra cittadini, conferenze e workshop. Le proposte dovranno corrispondere agli obiettivi del Programma Europa per i Cittadini e basarsi sui prioritari temi del Programma.

Obiettivi del Programma sono:

- incoraggiare i cittadini a partecipare attivamente alla costruzione dell'Europa avvicinando tra loro le persone appartenenti alle comunità locali di tutta Europa, affinché possano condividere e scambiare esperienze, opinioni e valori, trarre insegnamento dalla storia e operare per la costruzione del futuro;
- promuovere la collaborazione tra cittadini e organizzazioni di diversi Paesi, stimolandoli a incontrarsi per sviluppare nuove idee ed agire insieme in un contesto europeo. Si intende promuovere le iniziative, i dibattiti e la riflessione in materia di cittadinanza europea, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo;
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo e celebrando i valori e le realizzazioni dell'Europa e preservando la memoria del passato europeo;
- favorire l'integrazione equilibrata dei cittadini e delle organizzazioni della società civile di tutti gli Stati membri, fornendo un prezioso contributo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa, riservando attenzione alle attività che coinvolgano gli Stati membri di recente adesione.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Sono finanziabili le azioni previste nell'ambito del Programma Europa per i Cittadini, che prevedano la creazione di Reti di città gemellate appartenenti, quali:

- attività di gemellaggio, le quali potranno avere un carattere specifico o pilota, quali incontri di cittadini, conferenze o seminari su temi d'interesse comune e relative pubblicazioni, oppure assumere la forma di accordi strutturati pluriennali tra più partner, rispondenti a una strategia prestabilita e comprendenti una serie di iniziative;

- attività aventi natura transnazionale e intersettoriale, che coinvolgono direttamente i cittadini;
- attività di scambio di migliori pratiche, condivisione di esperienze tra soggetti locali, regionali ed autorità pubbliche e sviluppo di competenze attraverso un adeguato programma di formazione;
- attività concernenti l'organizzazione di eventi, sotto la direzione della Commissione europea o in collaborazione con essa, che siano di grande portata e vasta risonanza presso i cittadini europei e contribuiscano a rafforzare il loro senso d'appartenenza ad una stessa comunità, accrescano la loro consapevolezza della storia e dei valori comuni europei e li rendano partecipi del dialogo interculturale;
- studi, indagini e sondaggi di opinione.

La sovvenzione richiesta deve contenere una descrizione generale di quello che la rete vuole raggiungere (piano d'azione) entro un periodo di 2 anni, compresa una descrizione dettagliata delle attività che dovranno essere cofinanziate.

I progetti multiannuali di gemellaggio tra città devono:

- corrispondere agli obiettivi del programma Europa per i cittadini ed essere focalizzati sulle rispettive tematiche, rispecchiando i temi prioritari del programma;
- avere una durata di due anni;
- basarsi su un piano d'azione che indichi le principali attività e i risultati previsti dalla rete durante il periodo di due anni;
- conformarsi ai criteri minimi e massimi previsti per i seminari e le conferenze; ogni evento deve aver luogo in uno dei paesi partecipanti, deve coinvolgere almeno un totale di 20 partecipanti provenienti da minimo tre municipalità di tre diversi paesi partecipanti, di cui almeno uno Stato membro dell'UE; devono presentare una partecipazione equilibrata delle delegazioni interessate con almeno il 25% dei partecipanti provenienti da paesi ammissibili diversi dal paese ospitante e devono avere una durata minima di 1 giorno e una durata massima di 3 giorni (saranno presi in considerazione al massimo 400 partecipanti al giorno per ogni seminario o conferenza).
- Conformarsi ai criteri minimi e massimi per gli incontri fra cittadini, quali:
 - ogni incontro deve coinvolgere le municipalità di almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno è uno Stato membro dell'UE;
 - per gli incontri bilaterali vi devono essere almeno venti partecipanti provenienti dalla municipalità invitata;
 - per gli incontri multilaterali (più di due municipalità coinvolte) vi devono essere almeno cinque partecipanti di ogni municipalità invitata e in totale almeno venti partecipanti provenienti dalle municipalità invitate; la loro durata massima può essere di 21 giorni.

BENEFICIARI

Possono partecipare al programma gli Stati membri, gli Stati dell'EFTA che sono parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo (Liechtenstein, Norvegia e

Islanda), i paesi candidati per i quali è in atto una strategia di preadesione ed i paesi dei Balcani occidentali, secondo le modalità da definire con questi paesi nell'ambito degli accordi quadro sui principi generali della loro partecipazione ai programmi comunitari

Il programma è accessibile a:

- tutti i soggetti che promuovono la cittadinanza europea attiva;
- autorità e organizzazioni locali;
- centri di ricerca sulle politiche europee (gruppi di riflessione);
- gruppi di cittadini;
- organizzazioni della società civile in genere.
- enti locali, ONG, associazioni e fondazioni.

Potranno partecipare soltanto le reti già consolidate di città gemellate con esperienza di attività congiunte maturate almeno negli ultimi 3 anni.

Tali reti devono includere almeno 5 città gemellate di 5 diversi paesi l'impegno di tutti i partner della rete e del progetto.

FINANZIAMENTO

Il contributo coprirà una percentuale delle spese per due anni di attività e verrà calcolato sulla base degli indicatori (flat-rate) già stabiliti per i progetti di Incontri di Cittadini e Reti Tematiche fra Città Gemellate.

Il contributo richiesto non potrà comunque essere inferiore a 30.000 Euro e superiore a 150.000 Euro.

SCADENZA

Il termine ultimo annuale di presentazione alla Commissione Europea delle candidature per i progetti multiannuali relativi alle reti di città gemellate, che avranno luogo a partire dal 1° dicembre 2009 al 30 novembre 2011, è fissato per il **1° giugno 2009**.

Fa fede il timbro postale.

3. Commissione Europea – Programma Europa per i Cittadini – Azione 1 – Misura 2.2. - Misure di Supporto - (Prot. eC. 72/08)

Le misure di supporto sono strumenti che rientrano nell'ambito dell'Azione 1 del Programma Europa per i Cittadini e che mirano a sviluppare i progetti eseguiti sotto questa azione ed a migliorarne la qualità, per esempio attraverso lo scambio di buone pratiche, mettendo insieme le esperienze tra gli stakeholders e per lo sviluppo di nuove competenze attraverso la formazione.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le attività previste nell'ambito della presente misura riguardano l'implementazione di azioni di:

- consulenza per la preparazione e lo start up di progetti di qualità. Nello specifico si intende la disseminazione dei risultati progettuali e lo sviluppo di piani strategici internazionali di gemellaggio;
- Formazione di personale specifico per la corretta implementazione delle attività di gemellaggio;
- Organizzazione di eventi nazionali o transnazionali volti alla promozione del concetto di Gemellaggio tra le autorità locali, tramite conferenze, esibizioni e dibattiti;

- Elaborazione di strumenti volti a facilitare la ricerca di partenariato e la messa in rete tra le città gemellate, anche attraverso la pubblicazione e la diffusione di materiali di tipo audiovisivo e cartaceo;
- Scambi di buone pratiche.

Le misure di supporto devono avere la durata di un anno, per l'anno 2009, il periodo di svolgimento delle attività intercorre tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2009.

BENEFICIARI

Possono partecipare al programma gli Stati membri, gli Stati dell'EFTA che sono parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo (Liechtenstein, Norvegia e Islanda), i paesi candidati per i quali è in atto una strategia di preadesione ed i paesi dei Balcani occidentali, secondo le modalità da definire con questi paesi nell'ambito degli accordi quadro sui principi generali della loro partecipazione ai programmi comunitari

Il programma è accessibile a:

- tutti i soggetti che promuovono la cittadinanza europea attiva;
- autorità e organizzazioni locali;
- enti locali, ONG, associazioni e fondazioni.

FINANZIAMENTO

Il contributo concesso non dovrà eccedere oltre l'80% dei costi eleggibili totali.

Per l'anno 2009, il contributo massimo previsto per ogni singolo progetto è pari a 45.000 euro, a cui corrisponde un minimo finanziabile di 30.000 euro.

SCADENZA

Il termine ultimo annuale di presentazione alla Commissione Europea delle candidature per i progetti relativi a misure di supporto è fissato per il **31 luglio 2008**.

Fa fede il timbro postale.

4. PROGRESS - Promozione di dibattiti sull'inclusione sociale a supporto del rafforzamento del metodo di coordinamento aperto, sulla protezione sociale e l'inclusione sociale - Bando VP/2008/015 - (Prot. eC. 73/08)

OBIETTIVI

Il presente bando intende promuovere dibattiti su come affrontare meglio la povertà e l'esclusione sociale. In particolare questi dibattiti devono:

- Migliorare la conoscenza e la comprensione dei differenti aspetti della povertà, dell'esclusione sociale e le loro cause;
- Stimolare gli scambi di politiche nazionali e europee e azioni di lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- Mobilitare tutti gli attori rilevanti includendo attori politici e organizzazioni non sempre legati alle questioni sulla povertà e l'esclusione sociale;
- Promuovere la partecipazione di persone che hanno esperienza in questo campo con una visione volta al potenziamento della loro organizzazione e ad assicurare il loro contributo a politiche di sviluppo;

- Garantire opportunità per lo sviluppo di dialogo con i media per garantire la circolazione di informazioni di qualità sulla povertà e l'esclusione sociale così come sulla politica da adottare.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le proposte progettuali devono prevedere l'implementazione di attività di organizzazione di conferenze, incontri, workshops e seminari.

Le quattro azioni summenzionate devono essere incentrate su tematiche particolarmente rilevanti, quali:

- inclusione attiva;
- povertà dei bambini;
- aspetti sociali della migrazione;

nonché sulle politiche da adottare, sui metodi e strumenti che sono utilizzati a livello nazionale e Europeo, e sulle questioni di governance e comunicazione.

I progetti possono avere una durata massima di 24 mesi ed una durata minima di 12 mesi.

BENEFICIARI

La partecipazione al presente bando è aperta a persone giuridiche senza fini di lucro, appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- Enti locali;
- Enti regionali;
- ONG;
- Parti sociali.

FINANZIAMENTO

Il budget totale riservato a questo bando ammonta a 4.900.000 euro, con un co-finanziamento che potrà coprire fino all'80% del budget previsto.

È previsto il finanziamento di un massimo 10 progetti.

SCADENZA

Le proposte progettuali dovranno essere inviate alla Commissione entro il **18 agosto 2008**.

Fa fede il timbro postale.

5. Parlamento Europeo - Invito a presentare proposte IX-2009/01 - Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo (Prot. eC. 74/08)

OBIETTIVI

Il Parlamento Europeo ha pubblicato un invito a presentare proposte ai fini della concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti e delle fondazioni politiche a livello europeo.

ATTIVITA' FINANZIABILI

L'articolo 191 del trattato che istituisce la Comunità europea stabilisce che i partiti politici a livello europeo sono un importante fattore per l'integrazione in seno all'Unione e che contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà politica dei cittadini dell'Unione. In questo contesto, sono state definite le regole relative allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo. Tale regolamento prevede in particolare un contributo finanziario annuo del Parlamento europeo sotto forma di sovvenzione di

funzionamento ai partiti politici che lo richiedano e che rispettino le condizioni stabilite da detto regolamento.

Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2009 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009.

BENEFICIARI

Per avere diritto a una sovvenzione, un partito politico a livello europeo deve soddisfare le seguenti condizioni:

- avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede;
- essere rappresentato, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali;
- aver ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il tre per cento dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;
- rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- aver partecipato alle elezioni al Parlamento europeo o averne espresso l'intenzione.

FINANZIAMENTO

Il bilancio previsto per l'esercizio finanziario 2008 ammonta complessivamente a 10.858.000 Euro, previa approvazione dell'autorità di bilancio.

L'importo massimo degli aiuti finanziari concessi dal Parlamento europeo non deve superare il 85% dei costi ammissibili iscritti nei bilanci di funzionamento dei partiti politici a livello europeo.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati entro e non oltre il **1° novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

6. Parlamento Europeo - Invito a presentare proposte IX-2009/01 - Sovvenzioni concesse alle Fondazioni politiche a livello europeo (Prot. eC. 75/08)

OBIETTIVI

Il Parlamento Europeo ha pubblicato un invito a presentare proposte ai fini della concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti e delle fondazioni politiche a livello europeo.

ATTIVITA' FINANZIABILI

L'articolo 191 del trattato che istituisce la Comunità europea stabilisce che le Fondazioni politiche, considerate quali organizzazioni affiliate ai partiti politici a livello europeo, possono, tramite le proprie attività, sostenere e perseguire gli obiettivi dei partiti politici europei, in particolare in termini di contributo al dibattito sui temi di politica pubblica europea e sull'integrazione europea, oltre che svolgere la

funzione di catalizzatori per nuove idee, analisi e scelte politiche.

Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2009 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009.

BENEFICIARI

Per avere diritto a una sovvenzione, una Fondazione politica a livello europeo deve soddisfare le seguenti condizioni:

- essere affiliata a uno dei partiti politici a livello europeo riconosciuti conformemente al presente regolamento, come certificato dal partito;
- avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede. Tale personalità giuridica è diversa da quella del partito politico a livello europeo al quale la fondazione è affiliata;
- rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- non perseguire fini di lucro;
- essere dotata di un organo direttivo la cui composizione sia geograficamente equilibrata.

FINANZIAMENTO

Il bilancio previsto per l'esercizio finanziario 2009 ammonta complessivamente a 7.000.000 Euro, previa approvazione dell'autorità di bilancio.

L'importo massimo degli aiuti finanziari concessi dal Parlamento europeo non deve superare il 75% dei costi ammissibili iscritti nei bilanci di funzionamento delle fondazioni politiche a livello europeo.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati entro e non oltre il **1° novembre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

7. Commissione Europea – DG Information Society - Programma Congiunto di Demotica per Categorie Deboli (AAL) - Invito a presentare proposte 2008 per soluzioni basate sulle TIC per la prevenzione e la gestione delle condizioni croniche della popolazione anziana (Prot. eC. 76/08)

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di lanciare progetti di collaborazione europei, che forniscono soluzioni basate sulle Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (TIC) per persone anziane con fattori di rischio identificati e determinate condizioni croniche.

Il bando promuove la creazione di nuove soluzioni, secondo un approccio di tipo olistico di prevenzione, gestione e servizi di supporto nell'ambiente sociale e socio-economico connesso alle condizioni croniche.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il bando prevede la creazione di nuove soluzioni relative alla prevenzione, gestione e servizi di supporto

nell'ambiente sociale e socio-economico connesso alle condizioni croniche nei seguenti settori:

- **Tecnologia:** lo sviluppo di prodotti, sistemi, servizi dovrebbe avvenire su tecnologie TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione).

Un'attenzione specifica dovrebbe essere rivolta all'adattamento di strumenti generici sulle specifiche condizioni di una data persona anziana e del suo ambiente immediato compresi gli operatori formali e informali.

Alcune situazioni di co-mobilità inoltre richiedono lo sviluppo di soluzioni tecnologiche integrate che richiamino la natura complessa degli anziani e lo sviluppo di soluzioni con il suo stato evolutivo in modo flessibile ed appropriato.

I sistemi messi a punto dovrebbero essere discreti, altamente affidabili e a basso consumo.

- **Interoperabilità:** le questioni di interoperabilità sono critiche nello sviluppo di soluzioni operative. I progetti, pertanto, dovrebbero incorporare gli standard esistenti o, nel caso in cui non siano disponibili, dovrebbero essere sufficientemente flessibili per permettere il più possibile l'evoluzione in nuovi standard.

- **Coinvolgimento degli utilizzatori:** l'applicazione delle tecnologie per soddisfare i bisogni delle persone anziane e i loro operatori richiedono specifiche attenzioni per l'accettazione dell'utente, interfaccia utente e progetto di utilizzabilità al fine di incontrare le aspettative, capacità cognitive e competenze elettroniche dell'utente finale. Inoltre lo sviluppo e l'uso delle nuove TIC non dovrebbero condurre all'esclusione ed all'allargamento del digital divide.

Al fine di soddisfare queste condizioni, la partecipazione degli utilizzatori finali nell'intero processo è essenziale e le soluzioni dovrebbero essere convalidate in reali situazioni dell'utilizzatore finale

- **Questioni etiche:** l'eticità interviene nei casi in cui non vi sia adeguata corrispondenza alle leggi nazionali ed europee e ciò non assicuri il rispetto di diritti agli utenti, come l'autodeterminazione della vita privata, scelte consapevoli, ...

- **Efficienza dei costi:** l'efficienza e l'efficacia dei costi sono essenziali per assicurare una vasta applicazione e convenienza di soluzioni AAL.

- **Impatto socio-economico:** per assicurare un massimo impatto ed efficacia, le soluzioni proposte nell'ambito del programma, dovrebbero includere nuovi approcci innovativi ed accertare e convalidare le soluzioni proposte.

- **Dimensione europea:** la dimensione europea del lavoro proposto, si rivolge ad argomenti come soluzioni di interoperabilità, che possono essere facilmente adattati alla posizione dell'assistenza locale in Europa, al bisogno di collaborazioni transfrontaliere ed alle prospettive di mercato europee.

Il progetto deve avere una durata che va dai 12 ai 36 mesi.

BENEFICIARI

I beneficiari dovranno costituire un consorzio con almeno tre organizzazioni indipendenti (persone giuridiche), provenienti da tre diversi Stati partner del

Programma: le organizzazioni dovranno risiedere nei paesi partner del Programma AAL.

La partecipazione di organizzazioni residenti al di fuori dei paesi partner è limitata alle organizzazioni residenti nei Paesi membri dell'Unione europea che normalmente non partecipano al programma AAL (Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta and Slovacchia).

Coloro che compongono il consorzio potranno essere:

- un partner rappresentato da impresa orientata al mercato
- un partner rappresentato da piccola-media impresa (questa può essere l'impresa orientata al mercato)
- un'organizzazione partner che rappresenta l'utente finale: gli stessi utenti finali dei prodotti e servizi del programma AAL;
- persone o organizzazioni direttamente in contatto con i principali utenti finali, che possono essere persone coinvolte nell'assistenza formale o informale, familiari o amici;
- istituzioni ed organizzazioni pubbliche o private che non direttamente usufruiscono dei prodotti o servizi, ma che contribuiscono ad organizzarli ed abilitarli.

FINANZIAMENTO

Il bilancio previsto per il presente bando è pari a 25 milioni di euro.

Verrà elargita una somma massima pari a 3 milioni di euro per progetto.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati entro il **21 agosto 2008**.

Fa fede il timbro postale.

8. Commissione Europea - Programma Tutela dei Consumatori 2007-2013 – Sostegno alle attività delle organizzazioni europee dei consumatori (Prot. eC. 77/08)

OBIETTIVI

Il bando intende fornire sostegno finanziario alle attività delle organizzazioni europee dei consumatori che hanno come obiettivi e attività principali la promozione e la tutela della salute, della sicurezza e degli interessi economici dei consumatori europei.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le azioni ammissibili che l'organizzazione richiedente il finanziamento deve implementare devono essere volte a:

- promozione e la tutela della salute, della sicurezza e degli interessi economici dei consumatori (Azione 5 del programma);
- promozione degli interessi economici dei consumatori nello sviluppo di norme standard per i prodotti e i servizi a livello comunitario (Azione 6 del programma).

Il finanziamento comunitario è destinato a sostenere le spese connesse alla realizzazione delle attività previste nel programma di lavoro per il 2009 di tali organizzazioni.

BENEFICIARI

Per quanto riguarda le proposte che ricadono nell'ambito dell'Azione 5, possono richiedere il sostegno finanziario le seguenti organizzazioni europee:

- non governative (ONG), senza scopo di lucro, indipendenti e operanti per la promozione e la tutela della salute, della sicurezza e degli interessi economici dei consumatori nella Comunità;
- delegate a rappresentare gli interessi dei consumatori a livello europeo da organizzazioni nazionali dei consumatori di almeno la metà degli Stati membri;
- attive a livello nazionale o regionale.

A titolo dell'Azione 6 possono, invece, richiedere sostegno finanziario le organizzazioni europee che siano:

- non governative (ONG), senza scopo di lucro, indipendenti e operanti per la promozione degli interessi economici dei consumatori nello sviluppo di norme standard per i prodotti e i servizi a livello comunitario;
- delegate a rappresentare gli interessi dei consumatori a livello europeo da organismi rappresentativi delle organizzazioni nazionali dei consumatori o da organizzazioni nazionali dei consumatori attive a livello nazionale, di almeno i due terzi degli Stati membri.

FINANZIAMENTO

Lo stanziamento globale messo a disposizione del bando ammonta a 2.600.000 euro, equamente suddivisi tra le due Azioni previste, per un importo pari a 1,3 milioni per ciascuna delle due Azioni.

Nell'ambito dell'Azione 5, il contributo comunitario potrà coprire fino al 50% delle spese per la realizzazione delle attività previste nel programma di lavoro, mentre per quanto concerne l'Azione 6, il cofinanziamento può arrivare al 95% delle spese totali eleggibili.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati entro e non oltre il 26 settembre 2008.

Fa fede il timbro postale.

9. Ministero Ambiente – Bando Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico e Mobilità Sostenibile nelle isole minori italiane (Prot. eC. 78/08)**OBIETTIVI**

Il bando mira a disciplinare le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del cofinanziamento pubblico finalizzato alla realizzazione di progetti inerenti l'impiego delle fonti di energia rinnovabile, il risparmio energetico e la mobilità sostenibile nelle isole minori italiane.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le spese ammissibili, che costituiscono il costo di investimento nell'ambito delle fonti rinnovabili, sono riferibili a due specifici settori:

- *settore fonti rinnovabili e del risparmio energetico:*

- utilizzo di collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento dell'acqua delle piscine, riscaldamento e rinfrescamento ambienti;
- interventi di bioedilizia da effettuarsi sulle strutture pubbliche, che comportino un risparmio energetico negli edifici;
- impiego di tecnologie rinnovabili per la generazione di energia elettrica e termica, fotovoltaico, eolico, biomasse;
- impiego di tecnologie innovative.
- *settore mobilità sostenibile:*
- introduzione di veicoli a minimo impatto ambientale;
- immissione in consumo di biocarburanti;
- progettazione e realizzazione di servizi flessibili di trasporto collettivo;
- acquisto di strumentazione per la realizzazione di centri servizi per la manutenzione di veicoli a trazione alternativa.

BENEFICIARI

Potranno presentare domanda di cofinanziamento i Comuni delle isole minori, sedi di aree marine protette già istituite o in corso di istituzione, nonché i Comuni delle isole minori interessate da parchi con perimetrazioni a mare così come individuati dall'Associazione Nazionale Comuni Isole Minori.

FINANZIAMENTO

Per tali finalità sono stati impegnati complessivamente 3.488.636 euro di cui:

- 2.216.912 euro per il settore fonti rinnovabili e del risparmio energetico;
- 1.271.723 euro per il settore mobilità sostenibile.

I progetti verranno cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, fino ad una quota massima dell'80% del costo di investimento ammissibile.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati entro l'8 settembre 2008.

Fa fede il timbro postale.

10. Ministero Ambiente – Bando Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico e Mobilità Sostenibile nei parchi italiani (Prot. eC. 79/08)**OBIETTIVI**

Il bando mira a disciplinare le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del cofinanziamento pubblico finalizzato alla realizzazione di progetti inerenti l'impiego delle fonti di energia rinnovabile, il risparmio energetico e la mobilità sostenibile nelle aree protette italiane.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le spese ammissibili, che costituiscono il costo di investimento nell'ambito delle fonti rinnovabili, sono riferibili a due specifici settori:

- I *progetti di Efficienza Energetica e per le Fonti Rinnovabili*, che potranno riguardare:
- impianti solari termici per l'acqua calda sanitaria;

- riscaldamento di piscine o la climatizzazione di ambienti;
- impianti fotovoltaici ed eolici purchè di potenza non superiore ai 20 kw;
- impianti a biomasse;
- interventi edilizi volti a migliorare l'efficienza energetica in edifici di proprietà degli enti gestori.
- Per gli *interventi relativi alla mobilità sostenibile*, possono essere ammissibili al contributo:
- introduzione di veicoli a minimo impatto ambientale (veicoli elettrici, ibridi, ed alimentati a GPL), e di colonnine di ricarica di mezzi elettrici, anche alimentati da fonti rinnovabili;
- progettazione e realizzazione di servizi flessibili di trasporto collettivo;
- progettazione e realizzazione di centri servizi per la manutenzione dei veicoli a basso impatto ambientale;
- progettazione e realizzazione di servizi di noleggio bici sia classiche che a pedalata assistita;
- nella scelta dei veicoli a minimo impatto ambientale dovranno anche contemplarsi soluzioni dedicate al trasporto di persone disabili.

BENEFICIARI

Potranno presentare domanda di cofinanziamento gli Enti Gestori dei Parchi nazionali, dei Parchi regionali e delle aree marine protette così come individuati nell'elenco ufficiale delle aree naturali protette.

FINANZIAMENTO

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha stanziato 1.932.167 Euro, di cui:

- 1.352.517 euro destinati a interventi relativi alle Fonti rinnovabili e al Risparmio energetico;
- 579.650 euro destinati ad interventi di Mobilità sostenibile.

Il presente Bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo pubblico nella misura massima del 50% sul costo dell'investimento ammissibile.

SCADENZA

I progetti devono essere presentati al Ministero dell'Ambiente entro il **26 ottobre 2008**.

Fa fede il timbro postale.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale
Simona Rossi

Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:

eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino

Tel. +39 011 5538147

Fax +39 011 19793431

europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("**Codice in materia di protezione dei dati personali**"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter". Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi. In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza